



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E RETI
SERVIZIO PROVVEDITORATO

PROCEDURA NEGOZIATA, EX ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DELLA L. 120/2020 come modificato dalla L. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 2 VEICOLI FUORISTRADA PER IL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE DI RAVENNA

LETTERA DI RDO

CIG: 943736799C

1. PREMESSE

La Provincia di Ravenna, in esecuzione della determina a contrarre n. _____ del _____ del Dirigente del Settore Programmazione economico finanziaria, risorse umane, reti e sistemi informativi, invita codesta Ditta alla procedura negoziata ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b), della L. n. 120 del 11/09/2020 come modificato dalla L. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, con applicazione del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 ss. mm., – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), per l'affidamento della fornitura **DI N. 2 VEICOLI FUORISTRADA PER IL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE DI RAVENNA**, come meglio esplicitato in seguito.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al successivo paragrafo 2.

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio della Provincia di Ravenna - codice NUTS ITH57

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI

Per l'espletamento della presente gara, la Provincia di Ravenna si avvale della piattaforma telematica Consip, strumento "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" (in seguito: MePA)" accessibile dal sito www.acquistiinretepa.it (in seguito: sito), conforme alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice.

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- Un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- La firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- La registrazione al Sistema di E- procurement di CONSIP con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

La presentazione dell'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il MEPA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Ogni operazione effettuata attraverso il MEPA è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta sul MEPA e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse.

Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del MEPA.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

2.1. REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema di E-procurement di CONSIP, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/supporto_guide.html.

La registrazione al MEPA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del MEPA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del MEPA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del MEPA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente Lettera di RDO, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1. Documenti di gara

- Lettera di RDO e allegati:
 - A. scheda tecnica autoveicolo Fuoristrada
 - B. scheda tecnica autoveicolo Fuoristrada Civetta
 - C. DGUE editabile

La documentazione di gara è disponibile all'indirizzo: <https://www.acquistinretepa.it/> nella sezione dedicata alla presente procedura.

3.2. DUVRI

Non sussistono i presupposti per la redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008 in quanto trattasi di mera fornitura di Beni.

3.3. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il MEPA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, da inoltrare entro le ore _____ del _____. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima su MEPA.

3.4. Comunicazioni

Le ditte sono tenute ad indicare, in sede di registrazione al MEPA, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, presso il quale eleggono domicilio, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, commi 2-bis e 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 3.3 della presente lettera di RDO, tutte le comunicazioni tra la Provincia di Ravenna e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il MEPA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) secondo le modalità esplicitate nella guide

per l'utilizzo della piattaforma "Guida alla registrazione base" e "Guida alla gestione profilo utente e impresa" accessibili dal sito https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/supporto_guide.html.
Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Provincia di Ravenna; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

4. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha ad oggetto fornitura DI N. 2 VEICOLI FUORISTRADA PER IL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE DI RAVENNA, come meglio dettagliato nelle schede tecniche allegate alla presente Lettera di RDO.

CPV 34110000-1: Autovetture per trasporto passeggeri

Con riferimento all'art. 51, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si precisa che il presente appalto *non è suddiviso* in lotti in ragione del modesto importo, tale da consentire agevolmente già nella sua interezza la partecipazione di micro, piccole e medie imprese, nonché della stretta integrazione di tutte le componenti di cui è composto.

5. VALORE APPALTO

L'importo posta a base della presente trattativa è fissato in Euro 48.500,00.

Gli oneri per l'attuazione della sicurezza interferenziale non soggetti a ribasso non sono previsti, ai sensi dell'art. 26, co. 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

6. Modalità di esecuzione della fornitura

Le modalità di esecuzione della fornitura e le condizioni sono indicati nelle schede tecniche (Allegati A. e B.) che sono da ritenersi, per l'offerente, vincolanti e non negoziabili.

Non potranno essere offerti veicoli che non rispettano i Criteri Minimi Ambientali (CAM) stabiliti nelle allegate A. e B. "Schede Tecniche" alla presente lettera di RDO come da Decreto Ministeriale pubblicato sulla GU N. 129 DEL 05/06/2012 e successive integrazioni e modifiche.

7. Servizio di consegna

Di norma, il Fornitore dovrà consegnare il veicolo presso la sede indicata dall'Amministrazione Contraente e per l'intero quantitativo indicato nella presente Lettera di RDO. I costi di consegna sono a carico del Fornitore. Qualora l'Amministrazione Contraente lo richieda, il veicolo potrà essere ritirato presso la sede del fornitore.

La consegna deve aver luogo entro e non oltre 120 (centoventi) giorni naturali consecutivi, a decorrere dalla data di stipula del Contratto.

I tempi di consegna di cui sopra possono essere prorogati eccezionalmente di ulteriori:

- 15 (quindici) giorni massimo nel caso in cui il periodo che intercorre tra la stipula del contratto e la data di consegna prevista includa il periodo delle festività natalizie fissato convenzionalmente dal 22 dicembre al 7 gennaio;

Ad ogni modo, in caso di applicazione delle proroghe, il fornitore deve comunicare all'Amministrazione Contraente una data stimata di consegna.

Per ogni giorno di consegna di ritardo, non rientrante nelle eccezioni suddette, né giustificato da ragioni oggettive, sarà applicata una penale pari allo 0,3 per mille del prezzo del veicolo non consegnato.

Il Fornitore deve comunicare per iscritto all'Amministrazione con un preavviso di almeno 3 (tre) giorni lavorativi, la data e l'ora presunta in cui il veicolo sarà consegnato.

All'atto della consegna, il Fornitore deve garantire che i veicoli siano conformi alle Schede Tecniche allegate alla presente Lettera di RDO.

È inoltre cura del Fornitore consegnare:

- la carta di circolazione;
- il manuale operativo;
- le doppie chiavi, telecomando antifurto (se previsto), chiave master (se prevista), documentazioni contenenti eventuali codici per avviamenti manuali in emergenza, doppione di telecomando antifurto (se previsto);
- gli attrezzi ed il segnalatore di emergenza, nonché il giubbotto catarifrangente;
- il kit primo soccorso;
- l'estintore;
- taglia cinture e il martelletto;
- tutto quanto previsto dalla casa produttrice.

La consegna deve essere effettuata nelle mani di un incaricato dall'Amministrazione. Al momento della consegna l'Amministrazione procederà a sottoporre a collaudo di accettazione ciascun veicolo oggetto dell'Affidamento. Nel corso del collaudo l'Amministrazione effettuerà un controllo sui mezzi e su tutte le attrezzature e gli allestimenti forniti, i quali dovranno rispecchiare scrupolosamente quanto richiesto da Schede tecniche allegate.

L'incaricato dell'Amministrazione dovrà sottoscrivere il verbale di consegna, avendo cura di specificare:

- data e ora consegna;
- dati anagrafici del soggetto incaricato al collaudo di accettazione;
- tipo, targa, telaio e colore dell'automezzo;
- presenza/assenza a bordo di quanto precedentemente elencato;
- presenza/assenza danni visibili;
- presenza/assenza dei dispositivi di serie previsti per lo specifico modello;
- presenza/assenza dei dispositivi opzionali, se richiesti.

Qualora il veicolo consegnato non sia conforme a quello descritto nelle Schede Tecniche allegate, l'Amministrazione potrà rifiutarne la consegna, indicandone per iscritto le motivazioni.

Il Fornitore è tenuto, comunque, a ritirare il veicolo rifiutato entro 48 ore dalla contestazione/rifiuto ed a sostituirlo con altro idoneo ovvero ad eliminare le anomalie, il tutto entro il termine di 15 (quindici) giorni naturali consecutivi. Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non giustificato da ragioni oggettive, sarà applicata una penale pari allo 0,3 per mille del valore del mezzo non consegnato.

L'accettazione dei veicoli da parte dell'Amministrazione, in ogni caso, non solleva il Fornitore dalle responsabilità e dagli obblighi derivanti da vizi occulti non rilevati o non rilevabili all'atto della consegna.

8. Garanzia dei prodotti

Tutti i veicoli acquistati dal Fornitore devono essere coperti da garanzia contro vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.) e per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa (art. 1497 c.c.), nonché di garanzia di buon funzionamento (art. 1512 c.c.) e in ogni altro caso previsto dalla legge.

Tale garanzia deve coprire i veicoli e i relativi accessori di serie, accessori opzionali ed equipaggiamenti per un periodo non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di accettazione del mezzo senza nessuna limitazione del chilometraggio massimo.

Durante il periodo coperto da garanzia:

a) il Fornitore assicura, gratuitamente, mediante propri tecnici specializzati e/o centri di assistenza (propri, autorizzati o convenzionati) ovvero mediante strutture mobili il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento dei mezzi forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessaria o opportuna, la sostituzione dell'intero mezzo;

b) le Amministrazioni che utilizzano la Convenzione avranno diritto alla riparazione gratuita del veicolo (o alla sua sostituzione nei casi di non riparabilità) ogni qualvolta si verifichi il cattivo o mancato funzionamento del mezzo stesso.

Il Fornitore non potrà sottrarsi alla sua responsabilità se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento sia dipesa da un fatto proprio dell'acquirente e non dipendente da un vizio o difetto di produzione.

Il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento, la mancanza di qualità essenziali e/o promesse deve essere denunciato dall'Amministrazione, per iscritto, nel più breve tempo possibile dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o promesse e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla scoperta stessa.

La suddetta garanzia dovrà essere fornita con le seguenti modalità:

- il Fornitore, qualora non fosse possibile l'immediato ripristino della funzionalità del veicolo, dovrà operare secondo le modalità e i tempi previsti per l'intervento di Manutenzione straordinaria;
- l'intervento dovrà essere, comunque, effettuato nel più breve tempo possibile fatti salvi interventi particolarmente gravosi riconosciuti dall'Amministrazione come tali, i cui tempi di intervento saranno specificatamente concordati.

9. Corrispettivo e modalità di pagamento

L'offerta della Ditta costituirà il corrispettivo, che sarà liquidato entro 30 gg. dal ricevimento della fattura, emessa al termine dell'esecuzione della consegna e previa verifica della regolarità dell'esecuzione da parte dell'Ente, fatti salvi i controlli previsti dalla legge per la liquidazione del saldo, nonché quanto stabilito dall'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC.

La fattura dovrà essere emessa in formato elettronico (FatturaPA) - secondo le specifiche tecniche illustrate nel D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 – e dovrà indicare il codice CIG nonché essere corredata da copia del buono d'ordine emesso dall'Ente o citarne gli estremi.

Il codice univoco ufficio del Servizio POLIZIA PROVINCIALE DI RAVENNA per la fatturazione elettronica PA è: UF8BDA.

La Provincia di Ravenna rientra tra le Amministrazioni soggette a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972, introdotto dalla L. 190/2014.

10. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

11. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sul punto, si precisa che i reati di cui al comma 1 dell'art. 80 non rilevano quando sono stati depenalizzati ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima ovvero nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua quando questa è stata dichiarata estinta.

Nella Dichiarazione di assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 devono essere dichiarate altresì tutte le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare si precisa che - tra le infrazioni debitamente accertate delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché degli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 (di cui all'art. 80, comma 5, lett. a)) del medesimo Codice, rientrano anche quelle da cui siano derivati provvedimenti definitivi di condanna nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, per condotte poste in essere nell'esercizio delle funzioni conferite dall'operatore economico concorrente. La valutazione in ordine alla gravità della condotta realizzata dall'operatore economico è rimessa alla Stazione concedente; le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6/2016 dell'A.N.A.C., salve le modifiche apportate dal Decreto-legge 14.12. 2018, n. 135. Si precisa che, gli operatori economici sono tenuti a dichiarare tutti i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per pratiche commerciali scorrette o per illeciti antitrust; la Stazione concedente valuterà i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per pratiche commerciali scorrette o per illeciti antitrust gravi aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare. Al ricorrere di fattispecie rilevanti e nel caso siano state adottate misure di self cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione concedente ogni opportuna valutazione.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

12. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente Lettera di RDO.

12.1. Requisiti di idoneità

- a) Iscrizione alla Camera di Commercio competente per territorio (solo per le società) per attività coerenti con l'oggetto della presente procedura.

Per la comprova del requisito la Provincia di Ravenna acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

12.2. Requisito di abilitazione

Aver ottenuto, entro il termine previsto per la presentazione dell'offerta, l'abilitazione al MEPA – Bando “BENI” - SETTORE MERCEOLOGICO “Attrezzature per il rilevamento e Mezzi di trasporto

e parti di ricambio” Categoria merceologica “*Veicoli, attrezzature, accessori e parti di ricambio assistenza manutenzione e riparazione*”.

13. SOPRALLUOGO

Per il presente appalto non è previsto il sopralluogo.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell’offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata sul MEPA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma accessibili dal sito https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/supporto_guide.html.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L’offerta deve essere collocata sul MEPA entro e non oltre il termine perentorio delle ore _____ del giorno _____, pena la sua irricevibilità.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all’atto dell’invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul MEPA più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell’operatore stesso, verrà ritenuta valida l’offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente Lettera di RDO.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all’aggiudicazione.

La presentazione dell’offerta mediante il MEPA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell’offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Provincia di Ravenna ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l’offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

In ogni caso il concorrente esonera la Provincia di Ravenna da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del MEPA. La Provincia di Ravenna si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del MEPA.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell’offerta sul MEPA e di non procedere alla collocazione nell’ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da presentare in sede di offerta, elencata al paragrafo 3.1 della presente Lettera di RDO deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore speciale dotato dei necessari poteri di firma e rappresentanza.

Qualora il firmatario sia autorizzato alla firma in virtù di una specifica delega o procura da parte del legale rappresentante/titolare, è necessario allegare la documentazione attestante tale facoltà.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per centottanta giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Provincia di Ravenna potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della Provincia di Ravenna sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

Ai fini della sanatoria la Provincia di Ravenna assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Provincia di Ravenna può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Provincia di Ravenna procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Provincia di Ravenna invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CONTENUTO DELL' OFFERTA

Per la presentazione dell'offerta l'operatore economico dovrà caricare sul portale del Mercato elettronico di Consip (MEPA), entro la scadenza indicata a sistema, la seguente documentazione:

- a) l'offerta economica, generata automaticamente dal sistema dopo aver inserito nell'apposita sezione il valore richiesto, consistente nel prezzo complessivo offerto (pari o inferiore

all'importo a base d'asta di € 48.500,00 di cui al precedente punto 5 della presente Lettera di RDO);

- b) il presente documento recante le Condizioni particolari di RDO;
- c) le schede tecniche (ALLEGATI A. e B.)
- d) il Documento di gara unico europeo (DGUE) (All. C) **da compilare con riferimento alle sezioni evidenziate in giallo;**
- e) copia del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3, lettera b) della delibera ANAC n. 157/2016 (per consentire all'amministrazione la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema dell'AVCPASS);

Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore speciale dotato dei necessari poteri di firma e rappresentanza.

Qualora il firmatario sia autorizzato alla firma in virtù di una specifica delega o procura da parte del legale rappresentante/titolare, è necessario allegare la documentazione attestante tale facoltà.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016, non è richiesta, nell'offerta economica, l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, trattandosi di forniture senza posa in opera.

Il contratto sarà stipulato per scrittura privata secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica del MEPA (Mercato Elettronico di Consip), mediante caricamento a sistema del documento di stipula generato automaticamente dal sistema nel portale di Consip.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto è stato scelto il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del Codice.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il MEPA e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma MEPA, accessibili dal sito https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/supporto_guide.html.

19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La soglia di anomalia sarà calcolata autonomamente dalla Stazione Appaltante sulla base delle indicazioni fornite in merito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Circolare n. 8 del 24/10/2019).

Ai fini delle operazioni di calcolo della soglia di anomalia verrà preso in considerazione lo **Sconto calcolato sul prezzo posto a base d'asta**, espresso in termini percentuali, arrotondato per difetto (troncamento) alla terza cifra decimale.

Per le offerte che presentino un ribasso superiore alla soglia di anomalia, il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice, la stazione appaltante può in ogni caso valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

In caso di rilevazione di offerte anormalmente basse, il RUP procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai Concorrenti ai sensi dell'articolo 97, comma 5, del Codice.

La Stazione Appaltante **esclude l'offerta** che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le eventuali integrazioni, risulta inaffidabile, tenendo conto degli elementi di cui all'articolo 97, commi 4 e 5, del Codice.

Per quanto non previsto dalla presente Lettera di RDO, alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applica l'articolo 97 del Codice.

20. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Appalto, la Provincia di Ravenna si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la Provincia di Ravenna ha deciso di aggiudicare il contratto.

Prima dell'aggiudicazione, la Provincia di Ravenna, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare il Contratto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La Provincia di Ravenna, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica il contratto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti, nonché dopo la verifica della veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria in sede di presentazione dell'offerta.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Provincia di Ravenna procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La Provincia di Ravenna aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui il contratto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, il contratto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 34-bis, comma 7 e dagli artt. 88, comma 4-bis e 89 del D.lgs. n. 159/2011, nonché dall'art. 3 del D.L. n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 del 2020.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice, di importo **pari al 10% dell'importo contrattuale**.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica sul MEPA, mediante scrittura privata, secondo lo schema facente parte degli atti di gara.

La mancata presentazione della documentazione necessaria ai fini della stipula sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

21. Tracciabilità dei flussi finanziari

La Ditta affidataria, e gli eventuali subappaltatori e subcontraenti coinvolti nell'appalto in oggetto, sono soggetti agli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., pena l'applicazione delle sanzioni ivi previste. Il fornitore dovrà impegnarsi a rispettare tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla suddetta normativa e ad inserire nei contratti sottoscritti con i propri eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo

interessate ai servizi e/o forniture in oggetto, un'apposita clausola con la quale essi si assumono gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 e s.m.i., pena la nullità assoluta dei contratti.

Il codice identificativo di gara (CIG) ed eventualmente, ove previsto ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, il codice unico di progetto (CUP) che gli strumenti di pagamento dovranno riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., sono indicati in oggetto.

22. Brevetti industriali e diritto d'autore

La Ditta affidataria assume ogni responsabilità per l'eventuale fornitura o utilizzo ai fini dell'espletamento dell'appalto di prodotti, immagini, dati, software (inclusi script, fogli di stile, ecc.) e ogni altro elemento che violi brevetti o diritti d'autore o proprietà riservate. L'impresa, a fronte dei casi sopra indicati, dovrà tenere indenne l'Ente da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi (compresi gli onorari di avvocati) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

L'Ente non assume alcuna responsabilità nel caso che l'affidatario fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi della quale sia venuta a conoscenza.

23. Risoluzione del contratto

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legge (ex art. 3 L. 136/2010 e s.m.i., ex art. 108 del D. Lgs. 50/2016), l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale in caso di grave e/o reiterato inadempimento o ritardo, non giustificato, o in caso di difformità della prestazione, previa contestazione scritta alla ditta affidataria, da parte del Responsabile del procedimento. Resta fermo il diritto dell'Ente di agire per il risarcimento dei danni.

In caso di successivo accertamento del difetto in capo alla Ditta Affidataria del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Dlgs. 50/2016 è prevista:

- a) la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- b) l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- c) la segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del Codice e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente.

24. Recesso dal contratto

Per la disciplina del recesso dal contratto si applica l'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

Ai sensi del comma 13 dell'art. 1 della L. n. 135/2012, l'Ente ha inoltre diritto di recedere in qualsiasi tempo dal rapporto contrattuale che potrà essere stipulato a seguito della presente trattativa, previa formale comunicazione alla Ditta con preavviso non inferiore a 15 gg. e pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, qualora nel corso di vigenza del rapporto contrattuale sia stipulata da Consip S.p.A. una eventuale Convenzione inerente l'oggetto i cui parametri siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato tra l'Ente e la Ditta, tenuto conto anche dell'importo da corrispondere per le prestazioni non ancora eseguite, e la Ditta non acconsenta a modificare le condizioni economiche del rapporto contrattuale al fine di rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della L. 488/1999. Ogni patto contrario alla citata disposizione è nullo.

25. Cessione del credito

Eventuali cessioni di credito, anche a seguito di contratto di factoring, devono tassativamente rispettare quanto disposto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed essere preventivamente comunicate dalla Ditta affidataria al Responsabile del procedimento.

26. Norme contrattuali

Costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati al documento di stipula generato dalla piattaforma informatica del Mepa di Consip:

- 1) le norme contenute nelle "Condizioni Generali di Contratto", nel "Capitolato d'Oneri" e nel "Capitolato tecnico" del bando Mepa "Beni" applicabili al SETTORE MERCEOLOGICO "Attrezzature per il rilevamento e Mezzi di trasporto e parti di ricambio" - Categoria merceologica "Veicoli, attrezzature, accessori e parti di ricambio assistenza manutenzione e riparazione".
- 2) le regole del Sistema di E-procurement della pubblica amministrazione - Consip SpA - Versione 2.0 di agosto 2022.

Per tutto ciò che non è previsto nella presente Lettera di RDO o nella documentazione contrattuale sopra citata, si fa riferimento alla legislazione vigente, in particolare al D.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) ed alle altre norme, regolamenti e linee guida che disciplinano la materia degli appalti pubblici.

27. Spese contrattuali - imposta di bollo

Sono a carico della Ditta affidataria le spese relative all'imposta di bollo (art. 2 della Tariffa, Parte Prima, allegata al D.P.R. 642/1972, e dall'art. 5 del D.P.R. 642/1972), dovuta nella misura di € 16,00 ogni 4 pagine o 100 righe del contratto (costituito dal documento di stipula generato dalla piattaforma informatica del Mercato elettronico di Consip, dalla presente Lettera di RDO, dalle schede tecniche allegati A. e B.). L'importo dell'imposta di bollo ammonta pertanto ad € 112,00.

L'imposta di bollo potrà essere assolta con una delle seguenti modalità:

- 1) tramite contrassegno telematico: l'aggiudicatario può comprovare l'assolvimento dell'imposta dichiarando il codice numerico composto di 14 cifre rilevabili dal contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario e da conservare per 3 anni ai sensi dell' art. 37 D.P.R. n. 642 del 1972;
- 2) secondo la modalità virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate rilasciata all'utente: l'aggiudicatario deve presentare agli uffici dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente, apposita richiesta di autorizzazione, nonché porre in essere gli adempimenti richiesti dall'articolo 15 del d.P.R. n. 642 del 1972;

28. Responsabile del procedimento

Il RUP della presente procedura è la Dott.ssa Mazzotti Lorenza, Comandante del Corpo di Polizia Provinciale .

29. Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal Contratto è competente il Foro di Ravenna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri. La presente lettera invito essere impugnata entro 30 giorni dalla pubblicazione dinanzi al Tribunale amministrativo regionale – Emilia Romagna, sede di Bologna.

30. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura vengono trattati per i soli fini attinenti alla partecipazione alla presente gara e la conclusione/esecuzione del relativo contratto. Il trattamento avviene attraverso mezzi cartacei ed informatici, nell'assoluto rispetto della normativa in materia di privacy e nei limiti di quanto strettamente necessario alle finalità perseguite nella presente procedura. Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall'operatore economico concorrente; in difetto, si può determinare l'impossibilità per questa Amministrazione di dar corso alla valutazione dell'offerta presentata e/o alla conclusione del contratto e/o all'esecuzione del rapporto da esso contratto nascente. I dati così raccolti sono comunicati esclusivamente ai responsabili ed agli incaricati al trattamento di questa Amministrazione, solo per fini strettamente necessari al presente procedimento, salvo i casi di procedimenti giudiziari o amministrativi.

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Ravenna, nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna.

La Provincia di Ravenna ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati Lepida S.p.A., e-mail di riferimento dpo@mail.provincia.ra.it.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

31. Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti all'Ispettore Capo Roberto Zanoni telefono n. 0544 258922 e-mail rganoni@mail.provincia.ra.it .

Ravenna, _____

Il Responsabile Unico del Procedimento
(*Mazzotti Lorenza*)